



**Elio Villa**  
Studio notarile

via del Macello n. 55  
Bolzano (BZ)

Repertorio n. 45.013

Raccolta n. 22.213

**VERBALIZZAZIONE DIFFERITA**  
**DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA**  
**"BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE SOCIETÀ PER AZIONI"**

in lingua tedesca:

**"SÜDTIROLER VOLKSBANK AKTIENGESELLSCHAFT"**  
**TENUTASI IL QUATTORDICI APRILE DUEMILADICIOTTO**  
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventitre aprile duemiladiciotto, alle ore 12.30.

in Bolzano, via del Macello n. 55, nella sede della "BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE SOCIETÀ PER AZIONI",

Innanzi a me dott. **ELIO VILLA**, notaio in Bolzano, iscritto presso il Collegio Notarile di Bolzano,

*è presente il signor:*

- dott. **MICHAELER OTMAR**, nato a Bressanone (BZ) il 20 aprile 1967 e domiciliato per la carica presso la sede della società, cittadino italiano, codice fiscale MCH TMR 67D20 B160B,

- il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società:

**"BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE**  
**SOCIETÀ PER AZIONI"**

in lingua tedesca:

**"SÜDTIROLER VOLKSBANK AKTIENGESELLSCHAFT"**

con sede a Bolzano, via del Macello n. 55, capitale sociale Euro 199.439.716,00 (centonovantanovemilioniquattrocentotrentanovemilasettecentosedici virgola zero zero) interamente versato, diviso in numero 49.859.929 (quarantanovemilioniottococinquantanovemilanovecentoventinove) azioni nominative ordinarie, iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano col numero di codice fiscale 00129730214, codice ABI 5856.0 e iscritta nell'Albo delle banche 3630.1.

*Detto comparente, della cui identità personale e veste rappresentativa io Notaio sono certo,*

avendomi chiesto di redigere il verbale di Assemblea della predetta società tenutasi **in data 14 aprile 2018 in Bolzano presso la Fiera di Bolzano in Piazza Fiera n. 1**, a seguito di convocazione con avviso pubblicato in data 22 marzo 2018 in Gazzetta Ufficiale al numero 34 (parte seconda) in unica convocazione alle ore 10.30, per discutere e deliberare sul seguente

---

**ORDINE DEL GIORNO**

**1. Approvazione del bilancio di esercizio 2017; Destinazione dell'utile dell'esercizio 2017; Rendicontazione non finanziaria: Informativa di sostenibilità 2017.**

**2. Relazione sulla remunerazione: Politiche di remunerazione e incentivazione 2018; Informativa sull'attuazione delle Politiche di remunerazione nell'esercizio 2017.**

**3. Proposta di Piano di compensi ex art. 114-bis TUF relativo alle Politiche di remunerazione e incentivazione 2018.**

**4. Disciplina dei lavori assembleari: Approvazione delle modifiche al Regolamento dell'Assemblea.**

---

Registrato a **Bolzano**  
in data **24/04/2018**  
al n. **4795**  
Serie **1T**  
Euro **200,00**

Richiesto dalla suddetta società, come sopra rappresentata, ho, quindi, proceduto alla redazione del verbale della detta riunione assembleare, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, verbalizzazione di cui infra da me Notaio eseguita. Il presente verbale, pertanto, viene redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e di pubblicazione delle deliberazioni assunte presso il Registro delle Imprese, ai sensi del comma 3 del citato articolo 2375 del codice civile.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, alla quale io Notaio ho assistito è quello di seguito riportato, utilizzando per semplicità i verbi al tempo presente.

Il comparente dott. MICHAELER OTMAR assume, quindi, la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art.15 dello statuto e rivolge ai presenti il discorso di benvenuto in entrambe le lingue anche a nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Direzione generale e di tutti i collaboratori. Un particolare saluto viene rivolto a tutti i soci intervenuti dai distretti più lontani e a tutti i soci che per la prima volta partecipano all'Assemblea dei soci. Il Presidente rivolge anche un saluto caloroso al presidente onorario della Banca Zeno Giacomuzzi accompagnato da sua moglie signora Josefina. Il Presidente rivolge un saluto anche al dott. Bergmeister Hansjörg. Il Presidente ringrazia i soci per aver risposto così numerosi all'invito.

Il Presidente riferisce che la Banca è una società per azioni dal 2016 e quindi l'odierna Assemblea è la seconda assemblea della Banca che applica le regole della società per azioni. Il Presidente spiega che, ai sensi dell'art. 83-sexies del Testo Unico della Finanza, all'odierna Assemblea soci possono intervenire e votare coloro che risultano titolari dei diritti di voto al termine della giornata contabile del 5 aprile 2018.

Egli ricorda che l'Assemblea si tiene in unica convocazione e spiega che ai sensi dell'articolo 16 dello statuto l'assemblea ordinaria in unica convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero delle azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente dichiara, quindi, aperta l'Assemblea ordinaria dei soci alle **ore 10.45**, previo accertamento, per mezzo di appositi incaricati, dell'identità dei soci presenti e del loro diritto di intervenire, poiché risulta prodotta la certificazione richiesta dall'art. 12 dello statuto. Il Presidente attesta, inoltre, di aver accertato, sempre a mezzo di persone a ciò espressamente incaricate, la regolarità delle deleghe di rappresentanza esibite ai sensi dell'art. 12 dello statuto, dando atto che le deleghe rimangono depositate agli atti della società.

Il Presidente avvisa che, per snellire i lavori dell'Assemblea si è provveduto ad attivare il servizio di traduzione simultanea dal tedesco all'italiano con l'utilizzo di cuffie. La traduzione simultanea spiega, permette di ottimizzare i lavori assembleari. Egli informa che le cuffie sono disponibili all'ingresso e prega i soci di lasciare le cuffie, al termine dell'Assemblea, al proprio posto a sedere.

Il Presidente fa presente che sul sito della Banca sono stati pubblicati i documenti relativi ai singoli punti previsti all'ordine del giorno; tali documenti sono messi a disposizione dei soci in Assemblea anche in forma cartacea, inoltre è stato messo a disposizione un opuscolo V17 che contiene lo stato patrimoniale e il conto economico al 31 dicembre 2017 e riassume le informazioni essenziali in riferimento ai singoli punti previsti all'ordine del giorno.

Il Presidente attesta che la convocazione è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale al numero 34 in data 22 marzo 2018.

Il Presidente attesta che il capitale sociale della Banca è suddiviso in numero **49.859.929** (quarantanovemilioniottococinquantanovemilanovecentoventinove) azioni. Le azioni, che sono state acquistate dalla Banca nell'ambito della trasformazione, sono prive di diritto di voto, il che significa che, dedotte le numero 1.533.352 (unmilione cinquecentotrentatremilatrecentocinquanta due) azioni proprie, permangono numero **48.326.577** (quarantottomilioni trecentoventiseimilacinquecentosettantasette) **azioni con diritto di voto**.

Alle **ore 10.45** sono presenti in sala di **persona n. 714** (settecentoquattordici) **azionisti**, rappresentanti numero **1.988.625** (unmilione novecentottantottomilaseicentoventicinque) **azioni e per delega n. 29** (ventinove) **azionisti** rappresentanti numero **558.830** (cinquecentocinquantottomilaottocentotrenta) **azioni**, quindi complessivamente numero **2.547.455** (duemilioni cinquecentoquarantasettemilaquattrocentocinquantacinque) azioni aventi diritto di voto.

Si allega al presente atto sotto la lettera "**A**" il foglio di presenza dei soci redatto dall'ufficio di presidenza.

Il Presidente attesta che sono presenti **tutti** i membri del **Consiglio di Amministrazione** in persona dei signori:

-- MICHAELER OTMAR, comparente, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;

-- SALVÀ LORENZO, nato a Merano (BZ) il 10 agosto 1961, quale Vice - Presidente del Consiglio di Amministrazione;

-- CABION MARIA GIOVANNA, nata a Marostica (VI) il 22 giugno 1961, quale Vice Presidente;

-- MARZOLA ALESSANDRO, nato a Bolzano il 25 gennaio 1969, quale Consigliere;

-- WIERER GREGOR, nato a Brunico (BZ) il 2 settembre 1968, quale Consigliere;

-- ALBERTI MARCELLO, nato a Bolzano il 25 marzo 1965, quale Consigliere;

-- LADURNER LUKAS, nato a Silandro (BZ) il 4 giugno 1980, quale Consigliere;

-- TAUBER MARGIT, nata a Bressanone (BZ) il 29 maggio 1974, quale Consigliere;

-- FROSCHMAYR PHILIP, nato a Bressanone (BZ) il 4 maggio 1968, quale Consigliere;

-- COVI DAVID, nato a Merano (BZ) il 19 febbraio 1973, quale Consigliere;

-- BERTACCO LORENZO, nato a Marostica (VI) il 24 luglio 1969, quale Consigliere;

-- PADOVAN GIUSEPPE, nato a Bassano del Grappa (VI) il 10 maggio 1965, quale Consigliere;

- che sono presenti **tutti** i membri del **Collegio Sindacale** in persona dei signori:

-- HAGER HEINZ PETER, nato ad Innsbruck (Austria) il 12 settembre 1959, quale Presidente del Collegio Sindacale;

-- HESSE GEORG, nato a Merano (BZ) il 24 agosto 1973, quale Sindaco effettivo;

-- KNOLL JOACHIM, nato a Bolzano il 21 febbraio 1969, quale Sindaco effettivo.

Il Presidente attesta che:

- è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 la **società di revisione BDO ITALIA S.P.A.**, con sede a Milano (MI), Viale Abruzzi n. 94, capitale sociale Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi col codice fiscale numero 07722780967.

Il Presidente dichiara che tutti gli intervenuti sono legittimati a presenziare all'Assemblea.

Il Presidente chiede all'Assemblea se, per quanto risulti ad alcuno degli intervenuti, siano presenti persone prive del diritto di voto.

Nessun socio prende la parola.

Il Presidente dà atto che tutti i soci presenti in Assemblea hanno il diritto di voto.

- Egli dichiara l'Assemblea ordinaria validamente costituita in unica convocazione ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale.

Prosegue il Presidente, sottolineando che, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, il verbale dell'Assemblea deve indicare l'identità dei partecipanti e le azioni detenute.

Il Presidente spiega che verranno contati solamente i voti manifestati nei locali dell'Assemblea, per questo motivo vengono registrate tutte le uscite a mezzo del contrassegno per l'esercizio dei diritti di voto, che è stato consegnato alla verifica della legittimazione all'intervento in ingresso al locale assembleare. Questo vale anche solo per una breve uscita dalla sala.

Nelle votazioni palesi per alzata di mano devono essere registrati i nominativi dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. La registrazione dei soci astenuti e dissenzienti avviene nell'odierna Assemblea in maniera elettronica. Il socio deve esibire allo scrutatore il contrassegno. Il Presidente spiega che saranno gli scrutatori e le persone all'uopo incaricate, chiamati per alzata di mano, a recarsi dai soci dissenzienti o astenuti per la registrazione dei rispettivi voti e quindi prega i soci di restare al proprio posto a sedere.

Il Presidente invita coloro che desiderino prendere la parola, avendone la facoltà, a prenotare l'intervento, muniti di documento d'identità, presso lo spazio contrassegnato "interventi" istituito alla destra del podio visto dei soci. Il Presidente spiega che le prenotazioni sono aperte e che gli interessati devono indicare il punto all'ordine del giorno sul quale vogliono intervenire.

Il Presidente prega gli oratori prenotati per i rispettivi punti posti all'ordine del giorno di recarsi per tempo al podio per parlare all'Assemblea.

Il Presidente spiega che gli interventi dei soci devono riferirsi ai punti posti all'ordine del giorno e che la durata degli interventi dei soci non potrà essere superiore a 5 (cinque) minuti. Decorso i 5 (cinque) minuti verrà richiesto all'oratore di terminare il proprio intervento.

Al termine degli interventi sarà data risposta da parte del Presidente e del Direttore Generale.

Il Presidente chiede di rispettare la durata degli interventi e ringrazia per la comprensione.

---

L'art. 17, comma 3, dello statuto prevede che tutte le votazioni dell'Assemblea siano tenute in modo palese e l'art. 14, comma 1, del regolamento del-

l'Assemblea prevede inoltre che sia il Presidente a stabilire la modalità di votazione. Il Presidente stabilisce che tutte le votazioni si terranno in modo palese per alzata di mano. La registrazione dei soci astenuti e dissenzienti avviene in maniera elettronica. Il Presidente precisa che i risultati verranno proiettati in sala dopo ogni singola votazione.

---

- Quindi, ai sensi dell'art. 11 punto 1 del regolamento dell'Assemblea, Il Presidente nomina quale segretario dell'Assemblea il dott. Elio Villa, Notaio in Bolzano e io notaio aderisco.

Ai sensi dell'art. 11 punto 2 del regolamento dell'Assemblea, il Presidente propone la nomina di tre scrutatori in persona di:

- signora **IVONE STIMPFL**, nata a Bolzano il 3 settembre 1954 e residente a Laives (BZ) in via Sottomonte n.107;

- signor **LUIGI FORADORI**, nato a Bolzano il 17 luglio 1941 e residente a Bolzano (BZ) in vicolo San Quirino n. 2, e

- signora **RADMÜLLER MARIANNA**, nata a Chienes (BZ) il 19 luglio 1952 e residente a Bressanone (BZ) in via S. Giovanni n. 3.

Il Presidente chiede il consenso dell'Assemblea dei soci sulle suddette proposte da esprimersi con alzata di mano.

Alle **ore 10.49** sono presenti in sala di **persona e per delega azionisti portatori di numero 2.562.237** (duemilionicinquecentosessantaduemiladuecentotrentasette) **azioni** aventi diritto di voto.

I soci approvano le nomine **per alzata di mano all'unanimità con numero 2.562.237** (duemilionicinquecentosessantaduemiladuecentotrentasette) **voti favorevoli alle ore 10.49**.

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli viene allegato al presente atto sotto la lettera **"B"**.

I così nominati scrutatori accettano la nomina.

Il Presidente ringrazia gli scrutatori per l'assunzione della carica.

---

Il Presidente spiega che la documentazione relativa ai punti previsti all'ordine del giorno è molto vasta e propone, quindi, di sostituire la lettura integrale dei documenti con la presentazione degli argomenti da trattare con tutte le informazioni essenziali necessarie per comprendere i singoli punti all'ordine del giorno e con l'ausilio di grafici e di *slides* che verranno proiettati in sala. Il Presidente ritiene che in tal modo la trattazione sarà più interessante e informativa e conferma che tutta la documentazione è stata pubblicata sul sito della Banca.

Il Presidente pone dunque al voto dell'Assemblea dei soci di essere dispensato dalla lettura integrale dei predetti documenti in lingua italiana e tedesca.

Il Presidente dà atto che alle **ore 10.51** sono presenti in sala di **persona e per delega azionisti portatori di numero 2.564.140** (duemilionicinquecentosessantaquattromilacentotrentaquattro) **azioni** aventi diritto di voto.

Gli Scrutatori accertano i risultati della votazione e il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata **per alzata di mano all'unanimità con numero 2.564.140** (duemilionicinquecentosessantaquattromilacentotrentaquattro) **voti favorevoli**.

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli viene allegato al presente atto sotto la lettera **"C"**.

Il risultato viene proiettato in sala.

Il Presidente passa dunque alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

----

**1. Approvazione del bilancio di esercizio 2017; Destinazione dell'utile dell'esercizio 2017; Rendicontazione non finanziaria: Informativa di sostenibilità 2017.**

Il Presidente e il Direttore generale dott. JOHANNES SCHNEEBACHER riferiscono in merito all'andamento della gestione della Banca nell'esercizio 2017. In sala viene proiettato un filmato.

Segue l'esposizione dei punti di maggior rilievo della Relazione finanziaria 2017 da parte del Presidente e del Direttore generale con il supporto di slides, proiettate in lingua italiana e tedesca su due maxi-schermi, visibili ai soci. Dette slides, in lingua italiana sono allegate al presente atto sub lettera "D".

Il bilancio 2017 si chiude con un utile netto d'esercizio pari a Euro 24.277.481 (ventiquattromilioniduecentosettantasettemilaquattrocentottantuno) dal quale, effettuate le scritture contabili di legge, consegue un utile disponibile per la destinazione da parte dell'Assemblea pari a Euro 23.976.685 (ventitremilioninovecentosettantaseimilaseicentottantacinque).

Infine, il Presidente informa che, insieme alla Relazione finanziaria 2017 la Banca pubblica la prima Rendicontazione non finanziaria sulla sostenibilità della sua attività d'impresa e ne espone gli aspetti più rilevanti.

---

- Al termine della relazione, il Presidente ringrazia il Direttore generale per l'esposizione e dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. HEINZ PETER HAGER per la lettura della relazione del Collegio sindacale.

----

- Il Presidente del Collegio Sindacale prende, quindi, la parola per la lettura della Relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio sociale 2017, omettendo solo la parte di Relazione relativa alla dichiarazione non finanziaria illustrata dal Presidente e dal Direttore generale; detta relazione del Collegio Sindacale è allegata al bilancio.

Detta relazione viene allegata al presente atto sotto la lettera "E".

- Al termine della relazione il Presidente dell'Assemblea ringrazia il Presidente del Collegio sindacale per il suo intervento.

---

Il Presidente precisa che per il primo punto posto all'ordine del giorno vengono effettuate le due seguenti votazioni:

votazione 1: approvazione del bilancio al 31.12.2017

con il conto economico al 31.12.2017

e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e presa d'atto dell'informativa di sostenibilità a carattere non finanziario

votazione 2: proposta sulla destinazione dell'utile con erogazione di dividendo.

---

Prima di passare alla votazione, il Presidente chiede se ci sono soci che desiderano prendere la parola sul primo punto posto all'ordine del giorno. Egli precisa che gli interventi sono aperti sugli argomenti di entrambe le votazio-

ni (votazione uno (1) e due (2) al primo punto all'ordine del giorno).

- Prendono la parola i seguenti soci:

Il signor **Berton Leopoldo**, dà il buongiorno a tutti. L'azionista spiega che il suo intervento prevedeva anche la proiezione di alcune *slides*, ma ciò non è possibile. Inizia il suo intervento dicendo che il 2017 si è chiuso in utile ma che tuttavia nutre alcuni dubbi che sono la base delle sue proposte: il massiccio esodo di soci sfiduciati, la raccolta diretta, le commissioni nette, il ricorso alle obbligazioni subordinate *TIER2*. Domanda, perché i soci fuggono? Risponde, per la disinformazione. Dall'assemblea di aprile 2016 al momento della quotazione sul mercato *HI-MTF* sono stati forniti ben cinque valori dell'azione: Euro 19,50 (diciannove virgola cinquanta), Euro 14,69 (quattordici virgola sessantanove), Euro 12,10 (dodici virgola dieci) etc., e l'andamento dell'azione lo conferma. Mediamente a ogni asta, in quest'ultimi sei mesi, ci sono 550 (cinquecentocinquanta) mila azioni in vendita e mediamente ci sono 18 (diciotto) contatti con l'acquisto medio di 250 (duecentocinquanta) azioni a contatto che corrisponde a uno 0,0004% (zero virgola zero zero zero quattro per cento) quindi, dice, non c'è commercio. Secondo lui ci sarà movimento per le azioni quando il valore delle azioni scenderà sotto il valore di recesso. C'è da tenere presente, dice, che i soci del Polo Veneto sono in attesa di ricevere il premio fedeltà che doveva essere dato già il 1° aprile di quest'anno. Domanda se i soci si sono mai chiesti perché il Consiglio d'Amministrazione ha continuato a rinviare la quotazione dell'azione. Secondo lui ci sono 2 motivi: il Consiglio d'Amministrazione conosceva, il 27 marzo 2016, il valore fissato da Deloitte che probabilmente coincideva con il valore fissato per il recesso, più o meno 12 (dodici) Euro. Come poteva il Consiglio d'Amministrazione giustificare un simile calo di valore dell'azione quando intendeva ricandidarsi per ulteriori 3 (tre) anni alla guida della Banca, anzitutto con i Soci fondatori, quelli dell'Alto Adige. Chiede ai soci se sanno che la Raccolta Diretta è la tesoreria della Banca. La Raccolta Diretta segna un +3,45 (tre virgola quarantacinque) positivo, ma la raccolta diretta si aumenta essenzialmente tramite la vendita di azioni proprie e obbligazioni proprie oppure aumentando i conti deposito; tutte belle voci che non sono applicabili dato che i soci nutrono poca fiducia nei confronti della Banca.

Le Commissioni Nette segnano un +7,4% (sette virgola quattro per cento), che se da un lato compensano i bassi tassi d'interesse, dall'altro gravano sempre più in capo ai clienti e soci come per esempio l'ultimo addebito *spese postali buste pesanti*, Euro 3,60 (tre virgola sessanta) se moltiplicato per 60 mila soci sono ben 216 (duecentosedici) mila Euro. Esclama: facile fare volumi in questo modo. Per quanto riguarda le emissioni di Obbligazioni Subordinate *TIER 2*, spiega che sono obbligazioni pericolosissime, con il rischio che se cambia il mercato repentinamente l'investitore può perdere anche l'intero capitale investito.

Le sue proposte, continua, sono quelle di emettere delle OBBLIGAZIONI "STEP UP" più redditizie per i soci e molto meno costose per la Banca (1,70% (uno virgola settanta per cento) di interessi contro i 5,65% (cinque virgola sessantacinque per cento) che la Banca paga). Ha pensato inoltre all'istituzione di due innovativi conti deposito: il 1°, un conto deposito che, facendo riferimento alle Polizze Vita, prevede interessi crescenti fino ad un 4% con tagli da 50 (cinquanta) - 100 (cento) Euro mensili da depositare e in

base alla durata si prende fino al 4% (quattro per cento); il 2°, un conto deposito *new 4 you*, che prevede un interesse più alto in base della durata dell'impegno sottoscritto.

Conclude chiedendo se in platea c'è qualcuno dei Soci che ha contestato il valore di recesso; gradirebbe, al termine dell'Assemblea, scambiare due parole con loro. Ringrazia.

- Signor **Crestani Roberto**, dà il buongiorno. Inizia dicendo che un dubbio lo assilla. A oggi ci sono mediamente in vendita circa 550 (cinquecentocinquanta) mila azioni della Banca che al prezzo fissato a suo tempo dal Consiglio d'Amministrazione di Euro 15,30 (quindici virgola trenta) corrispondono ha un controvalore di Euro 8.415.000 (ottomilioniquattrocentoquindicimila) e che ora sono scesi per la scarsità di acquisti a Euro 7.425.000 (settemilioniquattrocentoventicinquemila) circa; con un utile di Euro 24,3 (ventiquattro virgola tre) mln ci dicono che la Banca non può acquistarle pur avendo, grazie all'utile conseguito, disponibilità materiale. L'acquisto delle azioni da parte della Banca darebbe un segnale di maggior sicurezza e garanzia ai soci rafforzando il valore stesso dell'azione. Invece viene dato il contentino di 1% (uno per cento) dei dividendi mentre perdiamo il 30% (trenta per cento) del valore dell'azione. Un signore una volta diceva che *"a pensar male si fa peccato"*, ma la maggior parte delle volte ci si azzecca. Sembra proprio che queste regole siano state appositamente studiate, sia pur in modo sottile e astuto, per dare la possibilità a pochi eletti di appropriarsi del piccolo azionariato al prezzo di un piatto di riso bollito. A vederla così gli da tutta l'impressione di un vecchio detto che recita così: *"l'operazione è perfettamente riuscita, peccato però che il paziente sia deceduto"*. Chiede agli amministratori come possano pensare che a un cliente in possesso di qualche migliaio di Euro venga la voglia di dire: credo in questa banca e voglio acquistare un tot di azioni non per speculazione ma come deposito per dare alla banca la possibilità di crescere e migliorare il valore. Se poi per una qualsiasi ragione più o meno grave dopo un certo periodo di tempo avesse bisogno di riavere in tutto o in parte quanto aveva depositato non sa se e soprattutto quando potrà disporre dei soldi. In Veneto si diceva e si dice *"averla e non poterla usare è come non averla"*. Ringrazia per l'ascolto.

- signor **Xausa Giuliano**, dà il buongiorno e saluta il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e il Direttore Generale ed esordisce dicendo che voterà a favore di questo bilancio visto che l'anno scorso si era astenuto dal voto giustificando il perchè. Vuole fare alcune osservazioni. La prima riguarda i detrattori dell'operazione con Banca Popolare di Marostica. Gli pare che con i risultati di quest'anno si può dire che l'operazione con la Banca Popolare di Marostica sia stato un affare; non è stato un fallimento. La seconda osservazione che fa, riguarda l'accantonamento sui crediti. Vede positivamente che i crediti dubbi stanno diminuendo; è stato fatto anche però un accantonamento di quasi 40 (quaranta) mln di Euro in meno rispetto all'anno precedente. Chiede di vigilare su questo tema perchè quando sarà BCE che controllerà la Banca probabilmente imporrà delle regole molto più rigide rispetto a quelle che impone attualmente Banca d'Italia. Questa è l'unica delle quattro banche costrette a trasformarsi in Spa che non è fallita. Crede che di questo bisogna prendere atto e, come soci, si debba essere soddisfatti. La Vicenza e la Veneto Banca e l'Etruria sono fallite, la Bari si trasformerà nel breve termine e l'altra che era la Sondrio era già quotata in borsa

e quindi aveva già scontato il tema delle azioni. La Banca ha fatto i numeri perché ha preso fasce di lavoro nel Vicentino e nel Veneto grazie al fallimento di queste banche. Secondo lui c'è ancora spazio perché non è vero che non ci sono più banche di quel territorio, non ci sono più le banche popolari e questa è la differenza sostanziale e quindi l'invito che fa al Consiglio d'Amministrazione è quello di rimanere banca popolare, e restare banca popolare vuol dire aver particolare attenzione ai soci, ai clienti e al territorio ma soprattutto particolare attenzione ai dipendenti. Se si vuole servire bene e rimanere popolare i soci e i clienti devono avere dei dipendenti preparati, informati, rispettati e incentivati. Quest'anno non è stato un anno facile per i dipendenti anche se alla fin fine sono state trovate le intese che servivano. Ha sentito dire che bisogna essere al centro del cliente. Un lavoratore per essere al centro del cliente dev'essere un lavoratore soddisfatto e contento del proprio lavoro. Conclude dicendo che sono state fatte molte interessanti affermazioni sui lavoratori e sui colleghi della Banca. Chiede che non siano solamente parole ma diventino fatti. Augura buon lavoro a tutti.

Risposte.

Il **Presidente** ringrazia **Xausa** per il suo intervento e gli dà ragione sul fatto che c'è ancora spazio sul territorio Veneto ma, come già sottolineato prima, la Banca è una banca regionale con un certo capitale e la crescita del capitale è il punto cruciale. Afferma che vorrebbero far crescere la Banca in questo territorio *step by step*; non è importante solamente il volume ma anche crescere con qualità.

Secondo lui è importantissimo che venga usata l'opportunità di trovare questi clienti che forse non si sarebbero trovati se la Vicenza e la Veneto fossero state ancora in pista. Il punto cruciale è trovare clienti forti e non solo quelli che arrivano per il *pricing*. Il prezzo è importante ma non può essere l'unico motivo per seguire un cliente.

Risponde al signor **Crestani** dicendo che sono a conoscenza del fatto che il flusso delle azioni non è come da aspettative. Sanno anche che la Cassa di Risparmio ha inserito nell'ultima assemblea la possibilità per la Banca di acquistare azioni proprie. E' stato discusso anche all'interno del Consiglio d'Amministrazione se fare una proposta di questo tipo all'assemblea, ma anche se potrebbe essere un affare, dato il valore, si tratterebbe comunque forse di una speculazione. La Banca è una banca regionale e l'amministrazione vuole che siano gli azionisti a organizzare i propri flussi, sapendo che non è sempre così facile poiché ci sono casi in cui le persone hanno bisogno dei soldi che hanno investito nella Banca. Ad oggi, il Consiglio non ha intenzione di considerare l'acquisto da parte della Banca delle proprie azioni, non sapendo a cosa porterà. Spiega che se si arrivasse al punto che tantissimi azionisti vogliono vendere le proprie azioni, bisognerebbe pensare a un'altra strategia che potrebbe essere quella di vendere la Banca. Ad oggi, c'è una minima percentuale di clienti intenzionati a vendere le proprie azioni, non c'è quindi tutta questa pressione; la strategia ad oggi è quella di non far comprare alla Banca azioni proprie. Tengono sotto controllo lo sviluppo di questa situazione. Sottolinea che la Banca è una banca regionale e che il flusso deve funzionare; d'altra parte la Banca ha bisogno di soci che hanno un pensiero a lungo termine; questa dovrebbe essere la filosofia e strategia della vostra e nostra Banca.

Prende la parola il **Direttore generale** per quanto riguarda le domande del

socio **Berton** spiega che le *slides* che sono state proiettate sono state messe a disposizione sul sito internet della Banca.

Per quanto riguarda il ricorso alle obbligazioni subordinate, il Direttore generale fa un breve riepilogo sul riordino, a livello europeo, del bail-in. Il riordino ha portato a una nuova composizione dell'assetto patrimoniale delle banche, finora rappresentato dal CET1 ovvero dalle azioni, pertanto nelle procedure di risoluzione della crisi di una banca, i mezzi finanziari sono a carico diretto degli azionisti. Con il riordino, la Banca Centrale Europea ha ampliato le risorse finanziarie da utilizzare in caso di fallimento di una banca e quindi ha aperto lo spazio ad altri strumenti di capitale, diversi dall'emissione di azioni, per rafforzare il patrimonio delle banche. Coerentemente la Banca fa ricorso a strumenti di capitale TIER 2 destinati a un mercato di investitori istituzionali. Con le obbligazioni subordinate ci rivolgiamo a un mercato di investitori istituzionali, non alla clientela ordinaria.

Per quanto riguarda la fiducia dei soci, il Direttore generale ritiene che è una questione di tempo. Certamente la Banca deve trasformare le previsioni in risultati e, in una certa misura, è quello che il risultato 2017 dimostra. Dice di essere convinto che ritornerà la fiducia e la soddisfazione da parte dei soci.

Per quanto riguarda il premio fedeltà spiega che fa parte dell'Accordo di fusione della Banca Popolare di Marostica in Banca Popolare dell'Alto Adige e spetta ai soci provenienti dalla Marostica che si sono dimostrati "fedeli" a Popolare Alto Adige per effetto della loro "permanenza per tre anni". A fine marzo è scaduto il periodo di permanenza e la Banca ha 90 giorni, dal 1° aprile 2018, per verificare i presupposti per l'assegnazione delle azioni gratuite. I calcoli sono in corso e coinvolgono anche altre banche per le azioni che si trovano in deposito da queste. Contiamo di assegnare le azioni entro il primo semestre 2018.

In risposta alla possibilità di ridurre le spese postali, il Direttore generale spiega che la Banca è tenuta per legge alla rendicontazione e che sono state recuperati i costi per spese postali; sul recupero costi la Banca non trae alcun guadagno. Chi usa i canali elettronici riceve in formato elettronico e gratuito tutte quelle rendicontazioni che per legge non devono essere inviate in forma cartacea. Il risparmio dei costi può essere un ulteriore argomento per il cliente per usare, nei rapporti con la Banca, i canali informatici.

Per quanto riguarda conti e formati di conti, né prendono atto e i colleghi del management dei prodotti si occuperanno di queste proposte.

Per quanto l'intervento del Signor **Crestani**, il Presidente ha già preso posizione; il Direttore generale aggiunge che un fondo di riacquisto e un effettivo riacquisto delle azioni da parte della Banca porta sempre a una detrazione del patrimonio che indebolisce la Banca. La piattaforma di negoziazione resta, al momento, l'unico mercato delle azioni della Banca; sulla liquidità delle azioni può intervenire, indirettamente, il risultato di bilancio della Banca e dunque la fiducia degli azionisti. Lo sviluppo del prezzo e la liquidità del titolo dipendono dagli azionisti.

Per quanto riguarda la domanda principale del signor **Xausa** inerente le modifiche a livello contabile con l'introduzione dell' IFRS 9, il Direttore generale afferma che effettivamente ci sarà un rafforzamento del valore dell'attivo del bilancio bancario. La Banca è in linea con l'attuazione della nuova normativa. Allo stato attuale è confermato l'utile netto di 35 (trentacinque) mln di

Euro, come da pianificazione 2018.

Prende la parola il Presidente, chiede se ci sono altre domande o altri interventi e ringrazia per la discussione.

Nessun altro socio richiede quindi la parola.

---

Il Presidente dà atto che alle **ore 12.46** sono presenti in sala di **persona e per delega azionisti portatori di numero 2.628.327** (duemilioneiseicentoventottomilatrecentoventisette) **azioni** aventi diritto di voto.

---

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea il seguente testo di:

#### **DELIBERAZIONE**

L'Assemblea ordinaria

- udita l'esposizione del Presidente;
- udita l'esposizione del Direttore Generale;
- udita l'esposizione del Presidente del Collegio Sindacale;

**delibera**

**"- di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 completo delle Relazioni di legge e del conto economico al 31 dicembre 2017, da rubricare agli atti del verbale di questa delibera assembleare (allegato "F");**

**- di dare atto che l'utile netto dell'esercizio 2017, compresa la quota liberata dalla riserva indisponibile ex art. 6, comma 2 del D.lgs n. 38/2005 di euro 2.399.204 (duemilioni trecento novantanove mila duecento quattro) ammonta a euro 26.676.685 (ventisei milioni seicento settantasei mila seicento ottantacinque);**

**- di destinare euro 2.700.000 (due milioni settecento mila) ad accantonamento alla riserva legale;**

**- di dare atto che l'utile dell'esercizio 2017, disponibile per la destinazione da parte di questa Assemblea dei soci ammonta a euro 23.976.685 (ventitrè milioni novecento settantasei mila seicento ottantacinque);**

**- di dare atto al Consiglio dell'Informativa di sostenibilità 2017, a carattere non finanziario, integrata nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017."**

----

Il Presidente mette ai voti il suddetto testo di deliberazione.

---

Gli Scrutatori accertano i risultati della votazione ed il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata **per alzata di mano con numero 2.627.287** (duemilioneiseicentoventisettemiladuecentottantasette) **voti favorevoli e con 1.040** (millequaranta) **voti astenuti.**

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli e astenuti è allegato al presente atto sub **"G"**.

Il risultato viene proiettato in sala.

Il Presidente passa alla seconda votazione in relazione sempre al primo punto posto all'ordine del giorno.

---

Il Presidente dà atto che alle **ore 12.48** sono presenti in sala di **persona e per delega azionisti portatori di numero 2.629.696** (duemilioneiseicentoventinovemilaseicentonovantasei) **azioni** aventi diritto di voto.

---

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea il seguente testo di:

### **DELIBERAZIONE**

L'Assemblea ordinaria

- udita l'esposizione del Presidente;
- udita l'esposizione del Direttore Generale;
- udita l'esposizione del Presidente del Collegio Sindacale;

**delibera**

**"di destinare l'utile distribuibile dell'esercizio 2017: (i.) l'importo pari a euro 9.665.315 (nove milioni seicento sessantacinque mila trecento quindici) è da liquidare ai soci a titolo di dividendo, in ragione di euro 0,20 (zero virgola venti) per ogni azione Banca Popolare dell'Alto Adige detenuta alla data di questa Assemblea dei soci 14 aprile 2018 e (ii.) l'importo residuo, pari a euro 14.311.370 (quattordici milioni trecento undici mila trecento settanta), è da accantonare alla riserva straordinaria."**

---

Il Presidente mette ai voti il suddetto testo di deliberazione.

---

Gli Scrutatori accertano i risultati della votazione ed il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata **per alzata di mano con numero 2.627.895 (duemilioneisicentoventisettemilaottocentonovantacinque) voti favorevoli e con 1.801 (milleottocentouno) voti astenuti.**

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli e astenuti è allegato al presente atto sub "H".

Il risultato viene proiettato in sala.

Il Presidente passa al secondo punto posto all'ordine del giorno.

\*\*\* \*\*

## **2. Relazione sulla remunerazione: Politiche di remunerazione e incentivazione 2018; Informativa sull'attuazione delle Politiche di remunerazione nell'esercizio 2017.**

Il Presidente invita sul podio l'Amministratore David Covi, Presidente del Comitato Rischi e del Comitato Amministratori indipendenti, per riferire in merito al secondo punto all'ordine del giorno.

L'amministratore Covi assume, quindi, la parola e informa che i documenti inerenti gli argomenti al secondo punto all'ordine del giorno sono disponibili sul sito Internet della Banca.

Quindi l'esposizione si limiterà agli aspetti più rilevanti.

Banca d'Italia chiede che l'Assemblea sia informata ogni anno su come le Politiche di remunerazione sono state attuate nel medesimo anno cui si riferisce il bilancio e che l'Assemblea approvi le modifiche alle Politiche che il Consiglio di amministrazione abbia deliberato per il corrente esercizio.

Con riferimento dall'attuazione 2017, l'amministratore Covi riporta la valutazione della Funzione aziendale di controllo Internal Audit, riportata sulla diapositiva e nella documentazione inerente all'ordine del giorno, distribuita in Assemblea:

*"Internal Audit evidenzia, anche ai fini dell'informativa per l'Assemblea dei soci 2018, che dalle verifiche svolte non sono emerse criticità degne di nota nell'applicazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione in vigore nel 2017 e che il regolamento interno risulta sostanzialmente confor-*

*me alle disposizioni di vigilanza in materia.”*

Sul risultato di bilancio 2016 e sulla decisione dell'Assemblea 1° aprile 2017 di imputare a riserva straordinaria l'utile distribuibile 2016 senza procedere alla distribuzione di dividendo ai soci, nel 2017 gli amministratori, i sindaci e il top management hanno rinunciato a una parte dei loro compensi.

La riduzione volontaria è stata, per i dodici amministratori del Consiglio d'Amministrazione pari all'importo complessivo di Euro 78.200 (settantottomiladuecento), per i tre sindaci effettivi, pari all'importo complessivo di Euro 22.400 (ventiduemilaquattrocento) e per il top management, pari al 50% (cinquanta per cento) degli incentivi 2016 per l'importo complessivo di Euro 67.793 (sessantasettemilasettecentonovantatre).

Sul risultato di gestione 2016 è peraltro intervenuta la decisione della Banca di disdire, per la generalità del personale dipendente, a valere dei premi 2016 in pagamento nel 2017, le forme di maggior favore del sistema premiante.

La riduzione delle remunerazioni ha comportato un risparmio pari a Euro 4,5 (quattro virgola cinque) mln.

Viene proiettata in sala la tabella riepilogativa delle remunerazioni erogate nel 2017 al Consiglio di amministrazione, al Collegio sindacale e al top management della Banca.

Nel 2017 non sono stati pagati premi in strumenti finanziari.

Ulteriori dettagli sono disponibili nell'informativa pubblicata, ai sensi delle disposizioni di Vigilanza bancaria, sul sito della Banca.

L'amministratore David Covi, spiega che il Consiglio di amministrazione è chiamato a riesaminare, almeno annualmente, le Politiche di remunerazione adottate dalla Banca e a provvedere, se del caso, gli aggiornamenti della disciplina aziendale in funzione dell'evoluzione normativa di Vigilanza bancaria.

Il riesame ha portato al documento rielaborato, pubblicato sul sito della Banca e proposto all'approvazione di questa Assemblea.

Il processo di verifica è stato coordinato dalla Direzione del personale con il supporto

1. dell'Area Staff Affari societari e legali e delle Funzioni aziendali di controllo Risk Management (per il profilo di revisione e valutazione prudenziale del rischio) e Compliance (per la valutazione di conformità con il quadro normativo) nonchè

2. della Willis Tower Watson, società di consulenza in Milano (per l'impianto del sistema) e, per i profili giuslavoristici, dello Studio Chiomenti, Milano.

Il Comitato Amministratori indipendenti e il Comitato Rischi, ciascuno per le proprie competenze, sono stati tempo per tempo coinvolti, in modo da condividere il processo in corso.

Le nuove Politiche di remunerazione non prevedono modifiche alle regole di remunerazione per il top management.

L'amministratore David Covi, espone le principali modifiche derivanti dalla verifica, che ha interessato, in particolare:

1. il riesame delle categorie di soggetti classificati "più rilevanti" per il profilo di rischio della Banca: le modifiche di allineamento non producono effetti sulle prassi di remunerazione già adottate;

2. il recepimento del Contratto Integrativo Aziendale, che introduce per il personale dipendente un più aderente meccanismo di collegamento tra ri-

sultato performato e premio accordato;

3. la modifica delle condizioni che si devono avverare a livello globale Banca per poter liquidare incentivi e premi ( gli "entry gates"), estesi a tutto il personale e che sono così determinati:

- l'utile netto dell'esercizio cui si riferisce il premio, al netto dei premi, deve essere maggiore di euro 3 mln (tremilioni virgola zero zero);

- il *Total Capital Ratio* deve essere maggiore dell'*Overall Capital Requirement*;

- il *Liquidity Coverage Ratio* deve essere maggiore del minimo regolamentare maggiorato di dieci punti percentuali.

Per le Funzioni aziendali di controllo non è applicato l'indicatore di utile della Banca.

Le modifiche si applicano a partire dal 2018.

4. La verifica delle Politiche di remunerazione è stata estesa alle regole per l'erogazione di compensi nel caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro (*Policy di severance*).

Le Politiche di remunerazione e l'annessa *Policy di severance* sono pubblicate sul sito web della Banca.

Il Presidente ringrazia l'Amministratore David Covi.

---

Il Presidente chiede se ci sono soci che desiderano prendere posizione in merito al punto all'ordine del giorno appena trattato.

Nessun socio richiede la parola.

Il Presidente dà atto che alle **ore 12.57** sono presenti in sala di **persona e per delega azionisti portatori di numero 2.595.280** (duemilionicinquecentonovantacinquemiladuecentottanta) **azioni** aventi diritto di voto.

---

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea il seguente testo di:

#### **DELIBERAZIONE**

**"L'Assemblea ordinaria**

- udita l'esposizione dell'Amministratore David Covi sulla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione al secondo punto dell'ordine del giorno,

**delibera**

**"- di dare atto al Consiglio di amministrazione della Relazione sull'attuazione 2017 delle Politiche di remunerazione;**

**- di approvare le modifiche alle Politiche di remunerazione testé esposte dal Consiglio di amministrazione. Il documento "Le Politiche di remunerazione" con l'annessa "Policy di severance" presentato all'Assemblea è da rubricare agli atti del verbale di questa delibera assembleare (allegato "I").**

---

Il Presidente mette ai voti il suddetto testo di deliberazione.

----

Gli Scrutatori accertano i risultati della votazione e il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata **per alzata di mano con numero 2.575.414** (duemilionicinquecentosettantacinquemilaquattrocentoquattordici) **voti favorevoli, con 18.151** (diciottomilacentocinquantuno) **voti astenuti e 1.715** (millesettecentoquindici) **voti contrari.**

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti è allegata al presente sotto la lettera **"L"**.

Il risultato viene proiettato in sala.

Il Presidente passa al terzo punto posto all'ordine del giorno.

\*\*\* \*\*\* \*\*\*

### **3. Proposta di Piano di compensi ex art. 114-bis TUF relativo alle Politiche di remunerazione e incentivazione 2018.**

Il Presidente chiede all'Amministratore David Covi, Presidente del Comitato Rischi e del Comitato Amministratori indipendenti di presentare la proposta.

L'Amministratore David Covi prende la parola e spiega, che la relazione sul Piano di compensi in azioni e il Regolamento del Piano sono stati pubblicati sul sito della Banca.

Quindi l'esposizione si limiterà agli aspetti più rilevanti.

La proposta di Piano di compensi in azioni della Banca trae origine dalle Politiche di remunerazione, approvate da questa Assemblea soci al punto secondo dell'Ordine del giorno.

Le Politiche di remunerazione prevedono, tra altri meccanismi capaci di correlare incentivi e risultati in un'ottica di sostenibilità nel tempo, che per il Personale la cui attività incide in maniera "rilevante" sul profilo di rischio della Banca, il 25% (venticinque per cento) degli incentivi sia riconosciuto in strumenti finanziari che riflettano il valore economico della Banca. A tal riguardo, l'Assemblea soci del 26 novembre 2016 ha conferito al Consiglio di amministrazione l'autorizzazione preventiva all'utilizzo di azioni della Banca, occorrendo i presupposti indicati dalle Politiche di remunerazione. Le azioni riconosciute a titolo di incentivo sono soggette alle medesime clausole di differimento valide per gli incentivi in denaro e restano indisponibili per la durata fissata dalle Politiche di remunerazione.

Il Piano di compensi ha ottenuto parere favorevole dal Comitato Amministratori indipendenti dell'8 marzo 2018 ed è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione del 23 marzo 2018 per la proposta all'approvazione dell'Assemblea.

Gli aspetti più rilevanti:

- Il piano di compensi in azioni della Banca riguarda gli incentivi maturati nel 2018 e da liquidare per metà (1/2) nel 2019, per un quarto (1/4) nel 2020 e per un quarto (1/4) nel 2021. La quota parte di incentivo in azioni, è riconosciuta solamente al raggiungimento degli obiettivi di performance.

- Il piano è applicato al Personale la cui attività incide in maniera "rilevante" sul profilo di rischio della Banca.

- L'incentivo è erogato in azioni della Banca se il 25% (venticinque per cento) degli incentivi supera, nell'anno, Euro 15.000 (quindicimila) netti.

Il Presidente ringrazia l'avv. Covi David.

---

Il Presidente chiede se ci sono soci che desiderano prendere posizione in merito al punto all'ordine del giorno appena trattato.

Prende la parola il socio signor **Servani Tiziano** e ringrazia il Consiglio di amministrazione per l'esposizione e approfitta per fare alcune considerazioni. Dice di essere uno dei 10.000 (diecimila) piccoli azionisti e per questo si sente di fare una considerazione. Ritiene di essere uno di quelli che è stato salvato da questa Banca; è contento di aver comprato le azioni all'inizio e contento di aver usufruito del diritto di recesso avendo così scongiurato di trovarsi poi senza niente visto che è già successo. Reputa questo una forma di serietà. Seconda cosa, anche a livello di emolumenti si sono dimo-

strati seri per quanto è stato deliberato. Dice di essere un Veneto e quindi gli farebbe piacere se in Assemblea si parlasse tutti la stessa lingua rivolgendosi anche agli amici altoatesini. Avrebbe piacere che le esposizioni venissero fatte in italiano, perché la Banca è una banca italiana e lui si sente italiano. Afferma di essere molto contento della Banca, perché essendo un Veneto, abituato a lavorare solo per i soldi, ha imparato dalla Banca che i soldi vanno anche gestiti.

Per lui è importante che la Banca abbia un requisito sociale e non vuole una banca finanziaria. Invita i soci che vogliono far finanza di recarsi altrove. Vorrebbe che la Banca garantisse un tessuto sociale nella sua zona e che pensasse in futuro anche ai giovani. Lui fa parte di una generazione fortunata che quello che poteva avere lo ha avuto. Vorrebbe che la Banca diventasse una banca locale che possa stare vicino ai giovani e alle loro idee e vicino alle persone che hanno poco ma che hanno voglia di fare, perché sono le imprese del domani, le start up. Prosegue dicendo che i giovani sono già vessati dalla burocrazia e desidererebbe un accesso a una banca che dà la sensazione di poter finanziare i propri sogni mettendo così in moto l'acquisizione di nuovi soci. Sono i giovani che devono avere fiducia nella Banca. Se l'economia che si vuole finanziare è questa allora questa è la sua Banca.

Questa è la sua idea e ringrazia per la risposta.

Prende la parola il Presidente e ringrazia il signor **Servani** per il suo intervento e le sue idee, chiede se ci sono altre domande o altri interventi e ringrazia per la discussione.

Nessun altro socio richiede quindi la parola.

---

Il Presidente mette ai voti il suddetto testo di deliberazione.

Il Presidente dà atto che alle **ore 13.08** sono presenti in sala di **persona e per delega azionisti portatori di numero 2.583.205** (duemilionicinquecentottantatremiladuecentocinque) **azioni** aventi diritto di voto.

---

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea il seguente testo di:

#### **DELIBERAZIONE**

##### **"L'Assemblea ordinaria**

- udita l'esposizione del Presidente del Comitato Rischi e del Comitato Amministratori indipendenti David Covi;

##### **delibera**

**"- di approvare il Piano di Stock Grant 2018, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 23 marzo 2018, per l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Banca Popolare dell'Alto Adige alle categorie di personale che maggiormente hanno o possono avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della Banca.**

**Il Regolamento del Piano è da rubricare agli atti del verbale di questa delibera assembleare (allegato "M")"**

---

Il Presidente mette ai voti il suddetto testo di deliberazione.

----

Gli Scrutatori accertano i risultati della votazione ed il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata **per alzata di mano con numero**

**2.554.514** (duemilionicinquecentocinquantaquattromilacinquecentoquattordici) **voti favorevoli, con 17.296** (diciassettemiladuecentonovantasei) **voti astenuti e 11.395** (undicimilatrecentonovantacinque) **voti contrari.**

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti viene allegato al presente atto sotto la lettera "N".

Il risultato viene proiettato in sala.

Il Presidente passa al quarto punto posto all'ordine del giorno.

\*\*\* \*\*

#### **4. Disciplina dei lavori assembleari: Approvazione delle modifiche al Regolamento dell'Assemblea.**

Il Presidente spiega che il Regolamento dell'assemblea della Banca disciplina lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci.

Le proposte di modifica presentate a questa Assemblea sono allineate alle disposizioni del Testo Unico della Finanza (TUF), che sono diventate vincolanti con l'ingresso, lo scorso settembre 2017, delle azioni della Banca sul mercato di negoziazione Hi-MTF e propongono alcune precisazioni e/ o la trascrizione di prassi già adottate dal Presidente nell'esercizio di conduzione dell'Assemblea.

Le modifiche essenziali riguardano:

- la data di registrazione dei diritti di voto: possono intervenire e votare in assemblea i titolari dei diritti di voto registrati sui conti delle banche depositarie al termine del settimo giorno di mercato aperto Hi-MTF prima dell'assemblea;
- per le azioni depositate presso banche terze, la legittimazione all'esercizio dei diritti deve pervenire alla Banca 3 (tre) giorni prima dell'assemblea altrimenti la legittimazione deve essere consegnata dal titolare dei diritti in ingresso all'assemblea;
- censimento elettronico delle entrate e uscite dei soci dai locali dell'Assemblea;
- l'avviso di convocazione contiene regole e termini per la trasmissione anticipata delle deleghe (associazioni di soci);
- la lettura integrale dei documenti in Assemblea avviene solo se l'Assemblea esplicitamente lo richiede.

Il Presidente precisa che le ulteriori modifiche sono evidenziate nella documentazione messa a disposizione dei soci in Assemblea e sul sito. Nella documentazione si può trovare la versione integrale con il testo vigente e quello proposto in modifica, messi a confronto.

---

Il Presidente chiede se ci sono soci che desiderano prendere posizione in merito al punto all'ordine del giorno appena trattato.

Nessun socio richiede la parola.

Prima di mettere ai voti il suddetto testo di deliberazione il Presidente ringrazia il notaio, gli scrutatori, i collaboratori, i dipendenti e tecnici per il lavoro svolto.

Il Presidente mette ai voti il suddetto testo di deliberazione.

Il Presidente dà atto che alle **ore 13.13** sono presenti in sala di **persona e per delega azionisti portatori di numero 2.558.920** (duemilionicinquecentocinquantottomilanovecentoventi) **azioni** aventi diritto di voto.

---

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea il seguente testo di:

## DELIBERAZIONE

"L'*Assemblea ordinaria*

- udita l'esposizione del Presidente;

**delibera**

**"- di approvare le modifiche al Regolamento dell'Assemblea testé e-  
sposte dal Consiglio di amministrazione. Il documento "Regolamento  
dell'Assemblea" presentato all'Assemblea è da rubricare agli atti del  
verbale di questa delibera assembleare (allegato "O")"**

---

Il Presidente mette ai voti il suddetto testo di deliberazione.

----

Gli Scrutatori accertano i risultati della votazione ed il Presidente attesta  
che la deliberazione è stata approvata **per alzata di mano con numero  
2.556.419** (*duemilionicinquecentocinquantaseimilaquattrocentodiciannove*)  
**voti favorevoli, con 1.740** (*millesettecentoquaranta*) **voti astenuti e 761**  
(*settecentosessantuno*) **voti contrari.**

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti viene al-  
legato al presente atto sotto la lettera "P".

Il risultato viene proiettato in sala.

\*\*\* \*\*

Quindi, null'altro essendovi da deliberare e nessuno richiedendo la parola,  
l'Assemblea si scioglie alle **ore 13.15.**

---

Il Presidente ringrazia i soci per l'attenzione.

Il componente dispensa me notaio dalla lettura degli allegati.

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto, del quale, ad eccezione de-  
gli allegati, ho dato lettura al componente, che a mia domanda lo dichiara  
conforme al vero, lo approva e lo sottoscrive unitamente a me notaio a nor-  
ma di legge alle ore 13.05.

Scritto a macchina da una persona di mia fiducia su diciannove facciate di  
cinque fogli.

F.TO MICHAELER OTMAR

L.S. ELIO VILLA